

PROGETTO BRESCIA IN AZIONE ORGANIZZAZIONE EMERGENZE, PARTIAMO DALLE AMBULANZE

CHI: La proposta si rivolge all'AREU, all'ATS Brescia e all'Azienda Spedali Civili di Brescia.

PREMESSE: La gestione delle ambulanze in Italia non è uniforme in quanto ogni regione ha le proprie regole al riguardo. In Lombardia gli interventi di pronto soccorso con medico a bordo o con auto medica al seguito sono soltanto l'8% degli interventi di pronto soccorso complessivi (mentre a Lecce, per portare un esempio, sono il 66%). In via generale, riteniamo che ogni struttura sanitaria dotata di pronto soccorso debba essere anche sede di postazione AREU, con ambulanza e personale di bordo gestito direttamente dalla struttura che fa capo al pronto soccorso.

Dotare le unità di pronto soccorso di ambulanze con medico ed infermiere a bordo, infatti, permetterebbe di:

1. Migliorare l'offerta sanitaria della struttura in quanto renderebbe possibile:

- soccorrere i visitatori che vengono colpiti da patologie acute all'interno della struttura (si consideri che, ad oggi, per soccorrere tali visitatori è necessario chiamare il 112 ed attendere l'arrivo di un'ambulanza appositamente inviata);
- trasportare immediatamente le urgenze non risolvibili all'interno della struttura stessa ad altra struttura (anche in questo caso, il sistema attuale prevede la necessità di effettuare la chiamata al 112 e di attendere l'arrivo di un'ambulanza appositamente inviata);

2. Migliorare la qualità dell'intervento del 112 in quanto permetterebbe di:

- rispondere, da parte del SOREU, alle chiamate in codice giallo o rosso (che, in Lombardia, costituiscono il 64% delle chiamate) con invii sul posto di personale qualificato;
- elevare la qualità del soccorso attraverso l'ottimizzazione dei tempi della diagnosi e della terapia, dal momento che così operando l'emergenza è gestita fin dal primo momento da personale medico e paramedico specializzato;
- ridurre ed ottimizzare i tempi della degenza del paziente in pronto soccorso stante il fatto che così operando il paziente arriva in pronto soccorso con triage già effettuato ed un indirizzo diagnostico già determinato.

3. Migliorare il profilo di rischio dell'organizzazione di AREU, considerato il fatto che AREU basa la quasi totalità degli interventi del 112 su personale volontario, estremamente mutevole per sua natura.

CHE COSA: La proposta dovrebbe riguardare ogni struttura sul territorio regionale dotata di unità di pronto soccorso. A livello locale, si propone per il prossimo triennio, in via sperimentale, di dotare il Pronto soccorso dell'Ospedale Civile di Brescia di almeno 3 ambulanze con a bordo medico, infermiere e conducente (oss) in organico al pronto



soccorso.

FONDI: L'onere finanziario dovrebbe essere prevalentemente sostenuto da Areu con il contributo dell'Ospedale Civile di Brescia.

Brescia, 30 novembre 2020.

Capo progetto:	Marco Capretti
Nel team:	Monica Lippa